

MISCUSI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA CASTELLO 26 20121 MILANO MI
Codice Fiscale	09677510969
Numero Rea	Milano 2106264
P.I.	09677510969
Capitale Sociale Euro	3.859 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	561011 Ristorazione con somministrazione
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	389.961	289.142
2) costi di sviluppo	117.698	164.961
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	45.110	5.585
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.713	12.315
5) avviamento	652.253	40.204
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	24.110
7) altre	2.224.209	982.983
Totale immobilizzazioni immateriali	3.439.944	1.519.300
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	1.044.459	473.914
3) attrezzature industriali e commerciali	173.015	93.609
4) altri beni	1.473.992	673.525
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	2.691.466	1.241.048
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	2.000	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	2.000	0
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	1.204	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.204	0
Totale immobilizzazioni (B)	6.134.614	2.760.348
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	174.868	91.343
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	174.868	91.343
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.209	59.184
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	55.209	59.184
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	735.100	432.852
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	735.100	432.852
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.107	23.129
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.630	13.000
Totale crediti verso altri	92.737	36.129
Totale crediti	883.046	528.165
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	12.090.801	2.877.704
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	76.672	53.021
Totale disponibilità liquide	12.167.473	2.930.725
Totale attivo circolante (C)	13.225.387	3.550.233
D) Ratei e risconti	289.793	246.822
Totale attivo	19.649.794	6.557.403
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.851	2.367
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	14.856.673	5.521.909
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0

Varie altre riserve	3.000.001	0
Totale altre riserve	3.000.001	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(213.924)	(213.924)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.146.517)	(739.445)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	15.500.084	4.570.907
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	188.788	64.418
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	242.826	2.261
esigibili oltre l'esercizio successivo	818.320	0
Totale debiti verso banche	1.061.146	2.261
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	715	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	715	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.764.594	1.489.363
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	1.764.594	1.489.363
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.836	32.188
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	100.836	32.188
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.951	98.044
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	200.951	98.044
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	486.567	221.295
esigibili oltre l'esercizio successivo	252.000	0
Totale altri debiti	738.567	221.295
Totale debiti	3.866.809	1.843.151
E) Ratei e risconti	94.113	78.927
Totale passivo	19.649.794	6.557.403

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.886.766	3.719.376
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	123.438
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	109.111	30.805
altri	5.692	19.807
Totale altri ricavi e proventi	114.803	50.612
Totale valore della produzione	11.001.569	3.893.426
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.977.635	1.493.218
7) per servizi	2.378.644	888.924
8) per godimento di beni di terzi	1.020.227	276.642
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.457.227	1.267.052
b) oneri sociali	1.027.733	353.931
c) trattamento di fine rapporto	223.263	79.279
e) altri costi	0	820
Totale costi per il personale	4.708.223	1.701.082
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	525.262	177.317
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	265.377	87.691
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	117.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	907.639	265.008
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(83.525)	(74.123)
14) oneri diversi di gestione	177.073	72.643
Totale costi della produzione	13.085.916	4.623.394
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.084.347)	(729.968)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	377	118
Totale proventi diversi dai precedenti	377	118
Totale altri proventi finanziari	377	118
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	30.885	2
Totale interessi e altri oneri finanziari	30.885	2
17-bis) utili e perdite su cambi	(2.886)	(264)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(33.394)	(148)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	13.796	0
Totale svalutazioni	13.796	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(13.796)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(2.131.537)	(730.116)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	19.000	10.000

imposte relative a esercizi precedenti	(4.020)	(671)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.980	9.329
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.146.517)	(739.445)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.146.517)	(739.445)
Imposte sul reddito	14.980	9.329
Interessi passivi/(attivi)	30.508	(116)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(2.101.029)	(730.232)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	790.639	265.008
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	117.000	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	13.796	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	223.263	79.279
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.144.698	344.287
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(956.331)	(385.945)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(83.525)	(74.122)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.975	(40.185)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	275.231	1.096.189
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(42.971)	(241.535)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	15.186	78.927
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	322.720	(102.608)
Totale variazioni del capitale circolante netto	490.616	716.666
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(465.715)	330.721
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(30.508)	116
(Imposte sul reddito pagate)	(7.014)	(9.796)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	(98.893)	(33.065)
Totale altre rettifiche	(136.415)	(42.745)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(602.130)	287.976
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.715.795)	(938.591)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.445.906)	(1.105.809)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.204)	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.164.905)	(2.044.400)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	240.565	1.589
Accensione finanziamenti	818.320	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	13.075.694	4.549.997
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	14.134.579	4.551.586
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	9.367.544	2.795.162
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.877.704	89.496
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	53.021	46.067
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.930.725	135.563
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	12.090.801	2.877.704
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	76.672	53.021
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	12.167.473	2.930.725
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Attività svolta

Miscusi è un nuovo format ristorativo, che si pone come mission la creazione di un nuovo brand, dalla forte identità italiana, pronto ad una diffusione sia nazionale che internazionale. L'azienda si pone obiettivi performanti per qualsiasi player classico della grande ristorazione. Si tratta di gestire un numero importante di coperti in un tempo congruo, standardizzando la qualità dei piatti e riducendo il margine di errore degli operatori. L'"effort" è minimizzare l'effetto proprio della industrializzazione, tipico delle catene di ristorazione, mantenendo l'artigianalità della produzione e garantendo la stagionalità delle materie prime provenienti da fornitori italiani. Complessità e obiettivi sfidanti sono il punto di partenza per fare di Miscusi una realtà aperta anche a partnership strutturate per poter creare una diffusione estesa, ma capillare. Obiettivi così sfidanti scaturiscono dalla volontà di fornire al cliente un servizio veloce ma dai sapori tipici della cucina "casalinga" offrendo nei propri locali: un piatto di pasta creata nel pastificio interno al locale con grano biologico e estruso al momento, condimenti di ingredienti selezionati, che uniti alla pasta, diventano un piatto servito direttamente dalla cucina a vista.

Fatti di rilievo dell'esercizio e valutazione della continuità aziendale

Al 31 dicembre 2019 il bilancio della società si è chiuso con un valore della produzione pari ad Euro 11 milioni grazie all'effetto combinato delle performance reddituali dei ristoranti aperti negli esercizi precedenti e delle nuove aperture avvenute nel corso del 2019 in diverse città e regioni italiane (Torino, Pavia, Firenze, Verona, Bergamo). Tuttavia, il bilancio della società al 31 dicembre 2019 presenta una perdita netta pari ad Euro 2,1 milioni, derivante dagli importanti investimenti sostenuti nel corso dell'esercizio per le nuove aperture, oltre che a spese di marketing, consulenze varie e ad un irrobustimento dei costi di struttura.

La situazione finanziaria della società presenta inoltre una posizione finanziaria netta positiva di Euro 11,1 milioni.

Tra gli eventi significativi dell'esercizio si segnala l'aumento di capitale di circa Euro 10 milioni effettuato nell'estate 2019 sottoscritto principalmente dagli attuali soci nonchè l'emissione di uno strumento finanziario partecipativo di Euro 3.000.000 nella seconda metà dell'anno. La nuova finanza raccolta nell'esercizio era finalizzata originariamente a sostenere l'ulteriore sviluppo del business e l'internazionalizzazione della Società.

L'emergenza sanitaria Covid-19, attualmente in corso, ha impattato negativamente il business della Società nel primo semestre 2020 richiedendo dapprima la sospensione dell'attività e successivamente un adeguamento degli store ai requisiti di sicurezza previsti dai protocolli nazionali. Parallelamente, è stato lanciato l'e-commerce dei prodotti Miscusi che ha avuto un buon riscontro da parte della clientela ed ha garantito un parziale recupero di fatturato.

Nonostante la difficoltà derivante dalla temporanea sospensione dell'attività nonché dal nuovo contesto in cui la Società deve operare, lo slittamento degli investimenti originariamente previsti per l'apertura dei nuovi store, l'utilizzo degli ammortizzatori sociali e la disponibilità di cassa generata anche grazie alle operazioni sopra menzionate, non pone Miscusi in una situazione di tensione finanziaria in un orizzonte di breve periodo.

Pertanto gli amministratori, sulla base delle aggiornate previsioni di budget per il 2020 e considerando ragionevoli, nell'attuale scenario di riferimento le ipotesi di mantenimento, ovvero migliorative, delle performance aziendali per il 2021, hanno adottato il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;

- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Diritti di brevetto industr. e utilizz. opere dell'ingegno	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10%
Avviamento	20%
Altre immobilizzazioni immateriali:	
Migliorie su beni di terzi	durata residua del contratto di locazione

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Impianti generici	8%
Impianti specifici	12%
Attrezzature specifiche	25%
Altri beni:	
- Mobili e arredi	10%
- Macchine ufficio elettroniche	20%
- Autovetture e motocicli	
- Automezzi	

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione; il valore così determinato non eccede, in ogni caso, il valore di mercato. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, sia inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'uso dell'immobilizzazione, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo. I flussi finanziari relativi agli esercizi successivi rispetto a quelli presi a riferimento da tali piani sono determinati attraverso proiezioni degli stessi piani.

I flussi finanziari futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti delle immobilizzazioni e pertanto non includono i flussi in entrata o in uscita che si suppone debbano derivare da future ristrutturazioni per le quali la Società non si è ancora impegnata, o dal miglioramento o dall'ottimizzazione del rendimento dell'immobilizzazione.

Il tasso di sconto usato ai fini del calcolo del valore attuale è il tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore temporale del denaro nonché dei rischi specifici dell'immobilizzazione per i quali le stime dei flussi finanziari futuri non sono già state rettificare.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile. La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Le partecipazioni non destinate a una permanenza durevole nel portafoglio della società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto o a un minor valore, in presenza di riduzioni durevoli dello stesso rispetto al costo.

I Titoli sono rilevati in Bilancio con il criterio del costo ammortizzato. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati iscritti applicando il metodo FIFO.

Il valore di mercato è determinato in base ai costi correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato

e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Società, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse, di cambio, di prezzo o di credito. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono espresse nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Altre informazioni

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 nel Codice Civile.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	328.415	232.596	5.595	15.189	68.000	24.110	1.092.474	1.766.379
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.273	67.635	10	2.874	27.796	0	109.491	247.079
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	289.142	164.961	5.585	12.315	40.204	24.110	982.983	1.519.300
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	182.114	0	44.681	3.973	674.499	0	1.540.639	2.445.906
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	(24.110)	24.110	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	81.295	47.262	5.156	5.575	62.450	0	323.523	525.261
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	100.819	(47.263)	39.525	(1.602)	612.049	(24.110)	1.241.226	1.920.644
Valore di fine esercizio								
Costo	510.529	232.596	50.276	19.162	742.499	0	2.657.223	4.212.285
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	120.568	114.898	5.166	8.449	90.247	0	433.014	772.342
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	389.961	117.698	45.110	10.713	652.253	0	2.224.209	3.439.944

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 2.464.141 nel corso dell'esercizio sono principalmente relativi a: migliorie su beni di terzi per le nuove aperture di punti vendita effettuate nel 2019 per Euro 1,5 milioni; costi sostenuti in qualità di avviamento nell'ambito delle acquisizioni di rami di azienda per le nuove aperture di ristoranti avvenute nel 2019 per Euro 674.499; costi di impianto e ampliamento per Euro 88.027.

L'attività di ricerca e sviluppo viene svolta con l'obiettivo di ridurre le inefficienze logistico/ operative ed organizzative di cucina tramite un aumento dell'automatizzazione del processo di produzione, con conseguente miglioramento della qualità del prodotto offerto e per definire e implementare una customer journey distintiva, basta sui valori caratteristici della azienda.

La società ha infatti capitalizzato spese di sviluppo per Euro 136.655 relativamente ai progetti Customer Journey Experience e Ingegnerizzazione Pasta. Il progetto Ingegnerizzazione Pasta punta all'incremento della competitività dell'impresa perseguendo un miglioramento continuo della qualità della pasta e dei condimenti offerti ai nostri clienti. L'attività di ricerca e sviluppo relativa mira all'ottimizzazione e alla standardizzazione delle attività e dei criteri che valorizzino che valorizzino sapore, qualità organolettiche e qualità nutrizionali dei piatti "Miscusi". Il progetto Customer Journey Experience mira invece ad integrare, all'interno di un'unica piattaforma digitale dall'innovativa architettura strutturale tecnologica, gli elementi fondanti e strategici del Brand Miscusi che sono:

- Focus sulla "customer experience" nei ristoranti;
- Attenzione all'innovazione e allo sviluppo tecnologico;
- Interesse ai moderni modelli organizzativi;
- Rinnovato "effort" nell'approccio formativo del personale.

Considerando che per Miscusi è fondante la capacità di fornire, come unica e distintiva, l'esperienza che il Cliente "vive" nei nostri locali, si è denominato il progetto "Customer Journey Experience".

L'ideazione prima e lo "Sviluppo Sperimentale" della piattaforma dopo, sono fondate su attività che hanno permesso l'acquisizione e la combinazione strutturata e sistematica tra:

- elementi creativi e di declinazione del Brand.
- principi tecnologico/ organizzativi e procedurali Innovativi.

La voce Avviamento rappresenta il costo sostenuto dalla società nell'ambito delle operazioni di acquisto di rami d'azienda relativi alle nuove aperture di ristoranti, qualora non espressamente imputabile ad altre voci riportate nell'attivo. Nel corso del 2019, relativamente alle aperture dei nuovi ristoranti di Verona, Firenze e Torino la società ha sostenuto capitalizzato costi per avviamento pari ad Euro 674.499. La voce Avviamento è ammortizzata secondo la vita utile, pari a 5 anni; per stimare la vita utile la società ha preso in considerazione ogni informazione disponibile per determinare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

I costi di impianto e ampliamento sono principalmente relativi alle modifiche statutarie effettuate nell'anno.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	510.136	141.144	714.637	0	1.365.917
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	36.222	47.535	41.112	0	124.869
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	473.914	93.609	673.525	0	1.241.048
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	659.971	125.577	930.248	0	1.715.796
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	89.426	46.171	129.781	0	265.378
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	117.000	0	0	117.000
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	570.545	(37.594)	800.467	0	1.450.418
Valore di fine esercizio						
Costo	0	1.170.107	266.721	1.644.885	0	3.081.713
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	125.648	93.706	170.892	0	390.246
Svalutazioni	0	0	117.000	0	0	117.000
Valore di bilancio	0	1.044.459	173.015	1.473.992	0	2.691.466

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono riferibili alle nuove aperture effettuate nel corso del 2019.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Sono contabilizzati secondo il metodo "indiretto", in base al quale i contributi stessi sono portati indirettamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, in quanto imputati al conto economico nella voce A5 – Altri ricavi e proventi, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al lordo dei contributi ricevuti. La società si è avvalsa, per gli investimenti connessi all'attività di sviluppo del credito di imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo ex DL 145/2013. Considerato che i costi di sviluppo sono stati capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali, il credito di imposta è rilevato a conto economico lungo la vita utile della connessa immobilizzazione immateriale, attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Operazioni di locazione finanziaria

Si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22) del Codice Civile, relative alle operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento alla società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	27.076
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	9.026
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	22.921
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	861

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2019 ammonta complessivamente a Euro 2.000 (Euro 0 alla fine dell'esercizio precedente).

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	2.000	0	0	0	2.000	0	1.204
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	2.000	0	0	0	2.000	0	1.204
Valore di fine esercizio								
Costo	0	2.000	0	0	0	2.000	0	1.204
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	2.000	0	0	0	2.000	0	1.204

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese collegate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
D2A SRL	MILANO	10532430963	10.000	108.612	118.613	2.000	20,00%	2.000
Totale								2.000

L'acquisizione di una partecipazione in D2A S.r.l. è da ritenersi strategica in quanto la società è operativa nel settore della realizzazione di costruzioni, ristrutturazione, risanamento, manutenzione e allestimento di fabbricati ed è fornitore chiave nella realizzazione e impostazione del format Miscusi nei vari punti vendita.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	91.343	83.525	174.868
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	91.343	83.525	174.868

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

Anche in questo caso, l'incremento significativo del valore delle rimanenze finali è dovuto all'apertura dei nuovi store nel corso del 2019.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	59.184	(3.975)	55.209	55.209	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	432.852	302.248	735.100	735.100	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	36.129	56.608	92.737	67.107	25.630	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	528.165	354.881	883.046	857.416	25.630	0

A fronte dei costi sostenuti per la ricerca la società ha ottenuto un contributo in conto esercizio di Euro 119.861 come credito di imposta. La restante parte di crediti tributari è costituita dal credito Iva.

I clienti verso cui si vantano crediti sono rappresentati dalle società emittenti ticket restaurant.

Gli altri crediti sono principalmente costituiti dai depositi cauzionali relativi alle locazioni degli store.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.877.704	9.213.097	12.090.801
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	53.021	23.651	76.672
Totale disponibilità liquide	2.930.725	9.236.748	12.167.473

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	246.822	42.971	289.793

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	246.822	42.971	289.793

I risconti attivi sono costituiti quasi esclusivamente dal risconto dei canoni di locazione e sono calcolati sulla base del periodo residuo di vita dei rispettivi contratti.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 15.452.142 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	2.367	0	0	1.484	0	0		3.851
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.521.909	0	(739.445)	10.074.209	0	0		14.856.673
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	0	0	0	0	0	0		0
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	0	0	0	3.000.001	0	0		3.000.001
Totale altre riserve	0	0	0	3.000.001	0	0		3.000.001
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(213.924)	0	0	0	0	0		(213.924)
Utile (perdita) dell'esercizio	(739.445)	0	(739.445)	0	0	0	(2.146.517)	(2.146.517)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	4.570.907	0	(1.478.890)	13.075.694	0	0	(2.146.517)	15.500.084

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva strumenti finanziari partecipativi	3.000.001
Totale	3.000.001

Il capitale sociale è di Euro 3.851,38, diviso in n. 385.138 Quote da Euro 0,01 ciascuna e precisamente:

- (i) n. 8.292 Quote di categoria “Ordinaria”;
- (ii) n. 115.976 Quote di categoria “Founder”;
- (iii) n. 82.844 Quote di categoria “A-1”;
- (iv) n. 37.397 Quote di categoria “A-2”;
- (v) n. 49.666 Quote di categoria “B-1”;
- (vi) n. 88.473 Quote di categoria “B-2”;
- (vii) n. 2.490 Quote di categoria “Z”, riservate ai dipendenti e collaboratori nell'ambito del piano di incentivazione loro riservato.

L'aumento di capitale deliberato e non ancora sottoscritto è riservato all'esecuzione di un piano di incentivazione e remunerazione a favore di dipendenti, collaboratori e amministratori, ex art. 27, comma 1, D. L. 179/2012, nonché anche ai prestatori di opere o servizi (work for equity), ex art. 27, comma 4, D.L. 179 /2012, con termine finale di sottoscrizione al 4 novembre 2023.

Per i diritti attribuiti alle varie categorie, si rimanda allo Statuto sociale.

Come si è citato in premessa, l'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'aumento di capitale effettuato nel corso del 2019.

Tra le Altre riserve è iscritta la Riserva strumenti finanziari partecipativi, qua classificata non essendo previsto un obbligo di rimborso per lo strumento emesso. Ai sottoscrittori è comunque riconosciuto un privilegio di natura patrimoniale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna “Origine / natura”: C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	3.851	C	B	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	14.856.673	C	A, B	14.856.673	(739.445)	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	0			0	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	3.000.001	C	A, B	3.000.000	0	0
Totale altre riserve	3.000.001			3.000.000	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	(213.924)			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	17.646.601			17.856.673	(739.445)	0
Quota non distribuibile				17.856.673		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2019 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	64.418
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	223.263
Utilizzo nell'esercizio	89.389
Altre variazioni	(9.504)
Totale variazioni	124.370
Valore di fine esercizio	188.788

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	2.261	1.058.885	1.061.146	242.826	818.320	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	715	715	715	0	0
Debiti verso fornitori	1.489.363	275.231	1.764.594	1.764.594	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	32.188	68.648	100.836	100.836	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	98.044	102.907	200.951	200.951	0	0
Altri debiti	221.295	517.272	738.567	486.567	252.000	0
Totale debiti	1.843.151	2.023.658	3.866.809	2.796.489	1.070.320	0

L'incremento dei debiti è legato al ciclo corrente della società.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

In particolare durante l'esercizio 2019, è stato sottoscritto un unico contratto di finanziamento con Unicredit S.p.A. cui è quindi riferito l'ammontare riportato nella tabella che precede. A tale finanziamento non si è applicato il criterio del costo ammortizzato in considerazione della irrilevanza degli effetti derivanti dalla sua applicazione.

Gli altri debiti sono principalmente costituiti da debiti verso dipendenti e da debiti per locazioni.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	0	0

Risconti passivi	78.927	15.186	94.113
Totale ratei e risconti passivi	78.927	15.186	94.113

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	3.719.376	10.886.766	7.167.390	192,70
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	123.438		-123.438	-100,00
Altri ricavi e proventi	50.612	114.803	64.191	126,83
Totali	3.893.426	11.001.569	7.108.143	

Tutti i ricavi sono riferiti al territorio italiano e sono derivanti dallo svolgimento dell'attività caratteristica (somministrazione alimenti e bevande). L'incremento dei ricavi è dovuto alle nuove aperture di ristoranti già descritte nei paragrafi precedenti.

I contributi in conto esercizio sono rappresentati principalmente dalla quota parte di competenza economica del credito per ricerca e sviluppo.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.493.218	3.977.635	2.484.417	166,38
Per servizi	888.924	2.378.644	1.489.720	167,59
Per godimento di beni di terzi	276.642	1.020.227	743.585	268,79
Per il personale:				
a) salari e stipendi	1.267.052	3.457.227	2.190.175	172,86
b) oneri sociali	353.931	1.027.733	673.802	190,38
c) trattamento di fine rapporto	79.279	223.263	143.984	181,62
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	820		-820	-100,00
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	177.317	525.262	347.945	196,23
b) immobilizzazioni materiali	87.691	265.377	177.686	202,63
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni		117.000	117.000	
d) svalut.ni crediti att. circolante				
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	-74.123	-83.525	-9.402	
Accantonamento per rischi				

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	72.643	177.073	104.430	143,76
Arrotondamento				
Totali	4.623.394	13.085.916	8.462.522	

I costi variabili, tra cui materie prime e servizi, sono incrementati a causa dell'incremento del volume d'affari. I costi fissi sono incrementati a seguito della strutturazione della sede operativa e delle nuove aperture.

In particolare i costi del personale sono cresciuti in modo più che proporzionale a seguito delle nuove aperture che non hanno espresso nel corso dell'anno il loro potenziale e la maggior strutturazione dell'head office.

A Conto Economico sono imputati costi di ricerca e sviluppo per Euro 283.970.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	19.885
Altri	11.000
Totale	30.885

Gli altri oneri finanziari sono rappresentati dalle commissioni di messa a disposizione fondi relative all'indebitamento bancario.

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					377	377
Interessi su finanziamenti						
Interessi da crediti commerciali						
Altri interessi attivi						
Utili spettanti ad associato in partecipazione di capitale/misto						
Altri proventi						
Totali					377	377

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie".

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti all'attivo circolante			
d) di strumenti finanziari derivati			
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti all'attivo circolante			
d) di strumenti finanziari derivati		13.796	13.796
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totali		-13.796	-13.796

Si rimanda al successivo paragrafo "Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile" per maggiori informazioni relative allo strumento finanziario derivato sottoscritto nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono relative all'accantonamento corrente IRAP.

La società non ha prudenzialmente provveduto a stanziare imposte anticipate in attesa della ragionevole certezza del conseguimento di utili fiscali capienti.

Le perdite fiscali accumulate dalla società ammontano a circa 2,8 milioni.

Nell'esercizio 2019 inoltre, la Società ha effettuato le seguenti riprese fiscali in aumento:

- Euro 186 mila per manutenzione deducibile in futuri esercizi;
- Euro 12 mila per disallineamento tra aliquote di ammortamento fiscali e civilistiche di marchi e avviamento.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2019.

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	3
Impiegati	40
Operai	142
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	185

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2019, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	201.687	0
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale (alla società di revisione) per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.090
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.090

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicate.

In particolare si segnala che le garanzie prestate sono rappresentate da pegno su conti correnti.

	Importo
Impegni	0
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	0
di cui nei confronti di imprese controllate	0
di cui nei confronti di imprese collegate	0
di cui nei confronti di imprese controllanti	0
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Garanzie	434.000
di cui reali	434.000
Passività potenziali	0

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. In ogni caso nella tabella seguente vengono esposte le operazioni con parti correlate:

Voce	Soc. colleg.
Costi	33.411,66
Debiti commerciali	23.736,52
Immobilizzazioni materiali	1.270.708,84

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala inoltre che, come noto, a partire dai primi mesi del 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Ciò ha portato ad una serie di limitazioni alla libertà di movimento delle persone all'interno del Paese ed alla chiusura di molti esercizi commerciali, oltre a nuove misure che potrebbero essere prese in considerazione.

L'emergenza sanitaria Covid-19, attualmente in corso, ha richiesto dapprima la sospensione dell'attività della Società e successivamente un adeguamento degli store ai requisiti di sicurezza previsti dai protocolli nazionali. Parallelamente, è stato lanciato l'e-commerce dei prodotti Miscusi che ha avuto un buon riscontro da parte della clientela.

Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica ed hanno creato un contesto di generale incertezza con conseguenze negative per l'operatività del business, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. I potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio 2020 non sono ad oggi determinabili con precisione e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio.

Nonostante la difficoltà derivante dalla temporanea sospensione dell'attività nonché dal nuovo contesto in cui la Società deve operare, l'utilizzo degli ammortizzatori sociali e la disponibilità di cassa generata anche grazie all'aumento di capitale e all'emissione di uno strumento finanziario partecipativo, non pone Miscusi in una situazione di tensione finanziaria in un orizzonte temporale di breve periodo.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società ha ritenuto di concludere un contratto derivato per la copertura del rischio del tasso di interesse.

Di seguito si indicano le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile.

Il contratto sottoscritto è un Interest Rate Cap, ovvero un contratto mediante il quale una parte la banca finanziatrice, dietro incasso immediato di un premio, ha assunto l'obbligo di corrispondere a Miscusi, alla fine di ciascun periodo di riferimento, un importo ottenuto moltiplicando un capitale convenzionale per il differenziale tra il tasso di riferimento variabile prescelto (interbancario a tre mesi) e il tasso fisso concordato al momento della stipula del contratto (0,10%), il tutto moltiplicato per il numero dei giorni del periodo di

riferimento diviso 360. In pratica, questo accordo stabilisce che in una data futura predeterminata, se il tasso d'interesse concordato alla stipula del contratto superasse il tasso di riferimento prestabilito, la banca dovrà pagare a Miscusi un importo che corrisponde al costo del differenziale dei due tassi, fino alla successiva data di riferimento.

Si tratta di un derivato incorporato strettamente correlato allo strumento primario (finanziamento a tasso variabile).

Ai fini della valutazione per iscrizione contabile a fine anno (31.12.2019) è necessario far riferimento all'ultimo mark-to-market dell'anno della posizione e determinare il fair value dello strumento.

Lo strumento in oggetto rientra nella fattispecie di Derivato di Copertura Semplice (come regolato da OIC 32 par. 55 e 101), permettendo una rilevazione semplificata delle variazioni di valore dello strumento dell'anno. Prudenzialmente si è però optato per la contabilizzazione della svalutazione direttamente a conto economico.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Si ricorda che dal deposito del bilancio al 31.12.2017, Miscusi è iscritta nella sezione delle PMI innovative rispettandone i requisiti previsti dall'art. 4, comma 1 del DL 24 gennaio 2015 n. 3, convertito con Legge 24 marzo 2015 n. 33 (Piccole e Medie Imprese Innovative) per l'assunzione della qualifica di PMI innovativa.

In relazione alle informazioni richieste in merito ai costi di ricerca e sviluppo, di cui alla lettera e) del citato art. 4, comma 1 del DL 24 gennaio 2015 n. 3, si specifica quanto segue. Nell'esercizio in chiusura sono state sostenute spese di ricerca e sviluppo per complessivi Euro 420.625 che sono state parzialmente capitalizzate in conformità ai principi contabili (OIC 24). Il costo totale della produzione ammonta a complessivi Euro 13.085.914,59 mentre il valore della produzione ammonta a complessivi Euro 11.011.568,01. Le spese di ricerca e sviluppo rappresentano quindi il 3,21% del costo della produzione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come richiesto dalla normativa sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'articolo 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017 e successivamente integrata dal decreto legge 'sicurezza' (n. 113/2018) e dal decreto legge 'semplificazione' (n. 135/2018), si rinvia al Registro Nazionale degli aiuti di Stato rinvenibile a questo link <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>, con riferimento alle agevolazioni dalla società conseguite e rivenienti dalle pubbliche amministrazioni e soggetti a esse equiparate, dalle società controllate da pubbliche amministrazioni e da società in partecipazione pubblica.

In particolare la Società non ha ricevuto contributi nel periodo 2019.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Copertura della perdita d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la copertura della perdita di esercizio, pari ad Euro 2.136.537 come segue:

Descrizione	Valore
Copertura Perdita dell'esercizio con:	
- Riporto a nuovo	2.136.537
Totale	2.136.537

Dichiarazione di conformità del bilancio

MILANO, 25 giugno 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente